

AVVISO PUBBLICO

per la selezione di proposte progettuali e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli – anno 2025

Premesso che

in coerenza con il DUP 2025–2027, l'Amministrazione comunale opera per recuperare “l'identità culturale, sociale e fisica dei quartieri periferici della città” e a tal fine definisce azioni pervasive volte a rigenerare e riqualificare il territorio, con l'obiettivo fondamentale di restituire alla comunità spazi rinnovati, accoglienti ed inclusivi;

la corretta attuazione di una politica “per” la cultura, intesa quale motore trainante dello sviluppo socioeconomico del territorio, deve porsi l'obiettivo precipuo di sostenere la nascita e il consolidamento di sinergie e reti di operatori e professionisti, attive a livello locale, nazionale e internazionale, per moltiplicare le possibilità espressive e garantire un'offerta culturale disseminata sui territori nel rispetto delle loro peculiarità e vocazioni;

negli anni la connessione tra le associazioni e la rete istituzionale del Comune di Napoli si è rivelata proficua e virtuosa soprattutto per lo scambio di risorse e competenze che, in forza di una progettazione culturale congiunta, ha trovato una strada comune per il raggiungimento dei comuni obiettivi di rigenerazione urbana e sociale;

la rassegna **Affabulazione** ha perseguito nelle tre edizioni passate l'obiettivo di creare un modello versatile, aperto e partecipativo, moderno e non convenzionale, attraverso cui rendere la cultura trait d'union tra arti, linguaggi, pubblici e aree della città, per generare meccanismi virtuosi di crescita dell'intero territorio, valorizzando il policentrismo al fine di rendere le zone periferiche di Napoli poli attrattivi e hub culturali, spesso presentandoli in chiave inedita ed incanalando in percorsi virtuosi le energie creative che sono proprie di questi territori;

con decreto ministeriale del 17 ottobre 2024, rep. n. 359, registrato alla Corte dei Conti in data 11 novembre 2024 al n. 2850, sono stati individuati i criteri di riparto e le modalità di utilizzo delle risorse, pari ad euro 3.300.000,00, destinate al sostegno, per mezzo di appositi bandi pubblici, di attività di spettacolo dal vivo, volte a promuovere progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche delle città metropolitane;

con decreto ministeriale del 31 ottobre 2024, rep. n. 406, registrato alla Corte dei Conti in data 5 dicembre 2024 al n. 3056, una quota delle risorse assegnate con il decreto del Ministro della Cultura di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze del 27 settembre 2024, rep. n. 300, pari a euro 7.200.000,00, è stata destinata

all'incremento delle risorse già finalizzate, con il suddetto decreto ministeriale del 17 ottobre 2024, rep. n. 359, al sostegno, per mezzo di appositi bandi pubblici, di attività di spettacolo dal vivo, volte a promuovere progetti di inclusione sociale, di riequilibrio territoriale e tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche delle città metropolitane;

le risorse complessivamente destinate al sostegno di attività di spettacolo dal vivo nelle aree periferiche delle città metropolitane sono pari ad euro 10.500.000,00, di cui euro 3.300.000,00 finalizzati con il decreto ministeriale del 17 ottobre 2024, rep. n. 359 ed euro 7.200.000,00 con il decreto ministeriale del 31 ottobre 2024 rep. n. 406;

con i due decreti succitati del 17 ottobre 2024, rep. n. 359 e del 31 ottobre 2024, rep. n. 406 è stata attribuita al Comune di Napoli la somma di € 893.461,36 da erogare secondo le modalità disposte da successivo Accordo di programma da stipularsi tra la Direzione generale Spettacolo e il Comune capoluogo della città metropolitana;

in data 24 gennaio 2025 è stato sottoscritto l'Accordo di programma repertoriato dalla Direzione Generale Spettacolo al n. 1 del 24 gennaio 2025, che disciplina i criteri e le modalità per la concessione di contributi a favore di progetti di attività di spettacolo dal vivo finalizzati ad assicurare l'inclusione sociale, il riequilibrio territoriale e la tutela occupazionale, nonché a valorizzare il patrimonio culturale attraverso le arti performative nelle aree periferiche del Comune capoluogo della città metropolitana di Napoli e disciplina, altresì, le modalità di erogazione delle risorse assegnate dal Ministero della cultura al Comune capoluogo della città metropolitana di Napoli;

con deliberazione di Giunta Comunale n. 28 del 06/02/2025 l'Amministrazione Comunale ha approvato il "Progetto di attività a carattere professionale nel campo dello spettacolo dal vivo. Accordo di programma Mic-Comune di Napoli";

il progetto prevede la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo e attività laboratoriali che si svolgeranno da giugno a novembre 2025 nelle periferie della città di Napoli ed individua come procedura amministrativa per la realizzazione delle attività la concessione di contributi economici a copertura parziale di eventi/rassegne, che saranno selezionati a seguito di apposite procedure di evidenza pubblica, sulla scorta di criteri predeterminati ai sensi dell'art. 12 della legge 241/90 e attraverso una procedura valutativa effettuata da un'apposita Commissione secondo i criteri stabiliti dall'Avviso pubblico.

Tutto ciò premesso, si emana il seguente Avviso finalizzato alla selezione di proposte progettuali ed all'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli per l'anno 2025.

Articolo 1

Finalità e oggetto dell'Avviso

L'Amministrazione comunale intende contribuire alla tutela occupazionale degli operatori dello spettacolo e riequilibrare l'offerta culturale di spettacolo dal vivo sul territorio, soprattutto valorizzando chi opera da anni nelle periferie, ma anche sostenendo la “delocalizzazione” di iniziative di qualità al di fuori del centro cittadino, anche con la finalità di incidere sul contesto socioeconomico del territorio di riferimento, di scoprirne o riscoprirne il patrimonio artistico, di coinvolgere un pubblico non abituale e di dare continuità alle attività proposte, lasciando un segno sul territorio che duri oltre la singola performance.

In un'ottica di continuità con le annualità 2022-23-24 ed in considerazione dei risultati conseguiti, è intenzione dell'Amministrazione consolidare la rassegna “Affabulazione. Espressioni della Napoli policentrica”, che in tre anni - grazie alla multidisciplinarietà della programmazione, sia nella parte performativa che in quella formativa - ha intercettato e coinvolto differenti tipi di pubblico, anche innestando nuove forme di collaborazione nelle diverse realtà territoriali e facendone esplodere le potenzialità nascoste.

Oggetto del presente Avviso è, pertanto, la selezione di proposte e l'assegnazione di contributi economici per la realizzazione di **attività di spettacolo dal vivo e attività laboratoriali che rientrano nella rassegna “Affabulazione” e dovranno svolgersi dal 01 giugno al 30 novembre 2025 nelle periferie della città di Napoli**, in particolare nei territori di:

- Municipalità 4 (in relazione esclusivamente ai quartieri Poggioreale e Zona Industriale)
- Municipalità 6 (Ponticelli, San Giovanni, Barra)
- Municipalità 7 (Secondigliano, Miano, San Pietro a Patierno)
- Municipalità 8 (Scampia, Piscinola, Marianella, Chiaiano)
- Municipalità 9 (Soccavo Pianura)
- Municipalità 10 (Fuorigrotta, Bagnoli).

Sarà data prevalenza a proposte artistiche innovative, in dialogo con il territorio di riferimento, in grado di lasciare un segno che duri oltre la singola performance soprattutto attraverso un'articolata proposta di spettacoli dal vivo e laboratori, volti prevalentemente al racconto di vicende e personaggi che hanno segnato la storia della città dalle origini ad oggi, anche nell'ottica delle celebrazioni previste per i 2500 anni dalla fondazione della città.

In particolare, ogni Municipalità sarà abbinata ad un periodo storico e gli spettacoli proposti in un determinato territorio dovranno necessariamente riguardare vicende o personaggi di quel periodo. Gli abbinamenti previsti sono:

- Municipalità 4: dal Vicereggio alla Rivoluzione del 1799
- Municipalità 6: la Napoli Aragonese
- Municipalità 7: la Napoli greco-romana
- Municipalità 8: dai Normanni agli Angioini
- Municipalità 9: dal 1900 a oggi
- Municipalità 10: la Napoli borbonica.

Tutti gli oneri di gestione e realizzazione, diretti e indiretti, delle iniziative di cui al presente Avviso saranno a carico dei soggetti organizzatori, i quali dovranno garantire la totale copertura dei costi necessari per la realizzazione degli eventi.

Il Comune non è il soggetto organizzatore e responsabile delle attività proposte a seguito del presente Avviso, che rimangono in totale ed esclusiva responsabilità del soggetto selezionato, che nulla potrà pretendere nei confronti dell'Amministrazione anche in tema di oneri e servizi diretti o indiretti alla gestione e alla realizzazione delle attività proposte.

I progetti presentati dovranno obbligatoriamente essere contraddistinti da una completa autonomia organizzativa, come meglio specificato all'art. 14 del presente Avviso.

Articolo 2

Articolazione e tipologia di interventi

L'Amministrazione comunale invita tutti i soggetti in possesso dei requisiti di cui al successivo art. 3 a presentare proposte per la realizzazione di:

SEZIONE 1 - Rassegne di spettacolo dal vivo.

Le iniziative proposte dovranno prevedere obbligatoriamente non di meno di 3 spettacoli differenti riguardanti teatro, danza e/o musica, oppure di contaminazione tra generi.

SEZIONE 2: Singoli eventi.

I singoli eventi possono essere musicali, teatrali o terzicorei oppure di contaminazione tra generi.

Tutti i progetti dovranno prevedere l'inserimento di attività laboratoriali.

Ogni soggetto potrà presentare una sola richiesta di contributo con riferimento a una sola delle sezioni pena l'inammissibilità della proposta progettuale presentata.

Le proposte di spettacolo e di laboratori per entrambe le Sezioni **dovranno svolgersi in una delle Municipalità di cui all'art. 1 del presente Avviso dal 01 giugno al 30 novembre 2025**. Ogni proposta progettuale - oltre la Sezione di appartenenza - dovrà individuare, in modo inequivocabile e a pena di esclusione, la Municipalità di riferimento (ovvero la Municipalità in cui si svolgerà, in modo esclusivo, l'iniziativa proposta).

In riferimento alle location di spettacoli e laboratori si precisa che, laddove i soggetti proponenti lo ritenessero opportuno, è possibile optare per una o più tra le Chiese presenti nell'Accordo per la valorizzazione mediante la programmazione di attività culturali sottoscritto tra il Comune con l'Arcidiocesi, purché situata in una delle Municipalità specificate dall'Avviso stesso.

Qualora il soggetto proponente intendesse proporre una delle Chiese presenti nel suddetto Accordo di collaborazione con l'Arcidiocesi potrà visionare l'elenco disponibile sul sito del Comune di Napoli al seguente link: <https://www.comune.napoli.it/flex/cm/pages/ServeBLOB.php/L/IT/IDPagina/518121>.

Sarà obbligatorio sottoscrivere con i referenti delle Chiese, in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione, dei preaccordi per l'utilizzo degli spazi, in cui si espliciti che la proposta progettuale è stata concordata tra le Parti (soggetto proponente e referente della Chiesa) in modo tale da non ostacolare la destinazione al culto della stessa, nonché altre attività poste in essere dai referenti delle Chiese stesse. Nei preaccordi dovranno essere indicate almeno **due date alternative per ogni evento**.

I preaccordi dovranno prevedere il possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O per danni a cose e/o persone a copertura delle attività proposte, con espressa indicazione di copertura danni a cose date in custodia o in concessione di proprietà di terzi, a copertura di eventuali danni che potessero verificarsi durante lo svolgimento degli eventi e delle attività oggetto del presente Avviso, ivi comprese le operazioni di allestimento e disallestimento degli stessi. Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime.

I soggetti proponenti che volessero utilizzare spazi comunali (a titolo esemplificativo e non esaustivo piazze e strade, immobili di proprietà comunale, etc...), al fine di verificare preventivamente la compatibilità dei luoghi e delle date individuate, possono contattare gli Enti/Uffici territorialmente competenti.

Ai fini della realizzazione delle attività individuate a seguito del presente Avviso Pubblico, i soggetti selezionati e beneficiari del contributo dovranno attivare, presso gli Enti/Uffici territorialmente competenti gli iter procedurali per l'acquisizione, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per lo svolgimento delle attività.

Prima della sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 13 i soggetti beneficiari dei contributi economici dovranno trasmettere all'indirizzo PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it la documentazione attestante l'attivazione delle procedure autorizzative rilasciata dagli Enti/Uffici territorialmente competenti.

Nella proposta progettuale non potranno essere inserite attività culturali ed iniziative già finanziate a qualunque titolo dal Comune di Napoli.

Articolo 3

Tipologia di soggetti destinatari e requisiti di ammissibilità soggettiva

Il presente Avviso è rivolto a tutti i soggetti, **ad esclusione delle persone fisiche e delle imprese individuali**, quali società, associazioni, enti, consorzi, cooperative, istituti di cultura, fondazioni, onlus ecc., in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- essere un organismo finanziato nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo nel triennio 2022-2024;
- essere un organismo professionale operante nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultante dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo (FPLS). In quest'ultimo caso l'attività professionale è verificata solo allorquando l'organismo professionale, che vi sia tenuto, abbia ingaggiato direttamente o indirettamente lavoratori professionisti per i quali il committente abbia adempiuto ai versamenti contributivi verso il FPLS.

I predetti requisiti sono alternativi e finalizzati a verificare la professionalità dell'organismo che richiede il contributo.

È consentita la partecipazione di tali soggetti riuniti in forma associata (a titolo esemplificativo ma non esaustivo, ATS, Consorzi, etc.).

I soggetti concorrenti, consapevoli delle responsabilità anche penali derivanti da false dichiarazioni, devono dichiarare ai sensi del DPR 445/2000 di essere in possesso dei seguenti requisiti di ammissibilità:

- a) non trovarsi in situazioni e/o condizioni che impediscono loro di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti ed essere in possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva, come alla Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'art. 7 del presente Avviso;
- b) essere titolari di partita I.V.A. e/o codice fiscale;
- c) non essere una forza politica o una organizzazione sindacale;
- d) dimostrare comprovata esperienza nell'ideazione, realizzazione e gestione di attività di spettacoli dal vivo

desumibile dal curriculum vitae, da redigere e trasmettere nelle modalità di cui all' art. 7 dell'Avviso (Allegato 3);

- e) accettare espressamente e senza riserve il patto d'integrità del Comune di Napoli (Allegato 7);
- f) accettare espressamente e senza riserve il Protocollo di legalità del Comune di Napoli (Allegato 8);
- g) garantire il rispetto del trattamento minimo salariale dei CCNL di settore per l'eventuale personale dipendente;
- h) garantire il rispetto della legge sull'equo compenso laddove applicabile;
- i) essere in regola con il pagamento dei tributi comunali e comunque accettare espressamente la facoltà da parte dell'Amministrazione Comunale a porre in compensazione sul finanziamento da liquidare gli importi dei tributi eventualmente dovuti. In tal caso, il contributo che sarà materialmente corrisposto risulterà al netto di quanto eventualmente dovuto dal beneficiario per tributi comunali non versati e/o evasi.

Il possesso dei succitati requisiti e delle condizioni di presentazione delle domande, da attestare ai sensi del D.P.R. 445/2000 all'atto della presentazione della domanda di partecipazione, dovrà permanere dalla data di presentazione della domanda almeno fino alla liquidazione del saldo del contributo assegnato.

La mancanza anche di un solo requisito costituisce grave irregolarità essenziale non sanabile e comporta la non ammissibilità della domanda. In caso di ATS i requisiti richiesti devono essere posseduti da tutti i membri della costituenda ATS - capofila o partner.

I soggetti proponenti interessati possono presentare, a valere sul presente Avviso, una sola domanda di contributo.

Inoltre, non è consentita:

- la partecipazione del concorrente in forma singola, facente parte anche di un altro soggetto costituito in forma associata (ATS, Consorzi, etc) e viceversa;
- la presenza dello stesso concorrente in due o più soggetti partecipanti costituiti in forma associata;
- la partecipazione di concorrenti, facenti capo al medesimo rappresentante legale risultante alla data di presentazione delle domande di partecipazione, in caso di concorrenti aventi più di un legale rappresentante in quanto sottoposti ad amministrazione disgiunta si terrà conto dei nominativi di ogni legale rappresentante. Pertanto non saranno ammissibili le domande di partecipazioni di concorrenti facenti capo al medesimo rappresentante legale anche se quest'ultimo rappresenta un concorrente in amministrazione disgiunta.

In siffatte ipotesi verrà disposta l'esclusione di diritto delle domande presentate in violazione della suddetta disposizione che conseguentemente saranno giudicate irricevibili senza possibilità di correzione e/o modifica e/o integrazione delle stesse mediante l'istituto del c.d. soccorso istruttorio.

In caso di partecipazione in forma associata di più associazioni è richiesta la costituzione in ATS con indicazione all'interno dell'atto costitutivo della percentuale delle attività di progetto in capo a ciascun membro e l'individuazione di un soggetto capofila. I requisiti di cui sopra dovranno essere in possesso di tutti i partner.

I beneficiari del presente Avviso non potranno ricevere ulteriori contributi dal Servizio Cultura nei sei mesi successivi alla sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 13 del presente Avviso.

Articolo 4

A.T.S. (Associazione Temporanea di Scopo)

1. Più soggetti giuridici singoli, in possesso dei requisiti di cui all'art. 3 del presente Avviso, potranno candidare in solido a finanziamento una proposta progettuale a condizione che si assumano l'impegno a costituirsi in ATS prima della sottoscrizione della Convenzione di cui all'art. 13 dell'Avviso pubblico.

A tal fine dovranno trasmettere al Comune di Napoli, assieme alla proposta progettuale candidata a finanziamento, apposita scrittura privata di assunzione d'impegno, contenente tutti gli elementi elencati al successivo par. 4;

2. la costituenda ATS, una volta ammessa a finanziamento la proposta progettuale, dovrà essere formalizzata mediante atto notarile e registrata presso l'Agenzia delle entrate territorialmente competente;

3. il Comune di Napoli, acquisito l'atto costitutivo dell'ATS, sottoscriverà la Convenzione con quest'ultima (rappresentata per la firma dal legale rappresentante del soggetto che ha avuto il mandato di Capofila). L'ATS risulterà essere in solido beneficiaria del contributo;

4. l'Atto Costitutivo dell'ATS dovrà, inoltre, riportare espressamente i seguenti elementi:

- lo scopo che dovrà essere circoscritto alla realizzazione delle attività previste nella proposta progettuale candidata a finanziamento, a tal fine dovrà essere citato il titolo dell'Avviso pubblico e del progetto;
- la ripartizione delle attività tra i partner a tal fine dovrà essere indicata, in valore percentuale, la quota di attività in capo a ciascun partner;
- il Capofila, che dovrà necessariamente essere il soggetto che gestirà la quota maggiore di attività, a cui verrà conferito mandato ad intrattenere ogni rapporto con il soggetto finanziatore in nome e per conto degli altri soggetti associati.

Articolo 5

Dotazione finanziaria ed importo del contributo

I contributi concessi non potranno essere superiori all'80% del costo complessivo del progetto e tutte le attività proposte dovranno essere ad ingresso gratuito. Pertanto, il beneficiario dovrà garantire un cofinanziamento minimo del 20% del costo totale del progetto.

Nello specifico, poi:

- per la Sezione 1, l'importo massimo finanziabile per progetto è di 60.000 euro;
- per la Sezione 2, l'importo massimo finanziabile per progetto è di 10.000 euro.

La dotazione finanziaria disponibile per i progetti che saranno selezionati è pari ad € 893.461,36. Tale dotazione è articolata, per ciascuna Sezione, come di seguito specificato:

Sezione	Dotazione
Sezione 1	720.000,00 euro
Sezione 2	173.461,36 euro

Per ciascuna Sezione, si procederà a finanziare prioritariamente – laddove presente – **almeno una proposta progettuale per Municipalità**. Le risorse residue saranno assegnate per scorimento di graduatoria, indipendentemente dalla Municipalità di riferimento del progetto, fino ad esaurimento della dotazione finanziaria disponibile.

All'esito dell'assegnazione dei contributi, la dotazione finanziaria di una Sezione potrà essere integrata con eventuali risorse residue dell'altra, per consentire la concessione del contributo a progetti dichiarati ammissibili ma non finanziabili per carenza di risorse indipendentemente dalla distribuzione territoriale.

In caso di rinuncia al finanziamento da parte dei soggetti risultati assegnatari, si procederà all'assegnazione delle relative risorse tramite scorimento della graduatoria di merito in favore degli ulteriori soggetti risultati idonei e in essa utilmente collocati.

In caso di progetti subentranti in una seconda fase per rinuncia da parte dei soggetti risultati assegnatari, l'Amministrazione potrà valutare di consentire che la realizzazione di tali progetti avvenga oltre il 30 novembre 2025, purché gli stessi si concludano entro il termine ultimo del 30 dicembre 2025.

Articolo 6

Durata dell'intervento

I progetti dovranno svolgersi nel periodo **dal 01 giugno al 30 novembre 2025**.

In caso di progetti subentranti in una seconda fase per rinuncia da parte dei soggetti risultati assegnatari, l'Amministrazione potrà valutare di consentire che la realizzazione di tali progetti avvenga oltre il periodo giugno-novembre 2025, purché gli stessi si concludano entro il termine ultimo del 30 dicembre 2025.

I progetti ammessi a contributo che si svolgeranno rientrano nel calendario della rassegna “Affabulazione - teatro, musica, danza nelle periferie quarta edizione”.

Ai soggetti proponenti sarà richiesto di indicare, per ogni evento proposto, almeno due opzioni temporali differenti e comunque comprese nel periodo dal 01 giugno al 30 novembre 2025, per consentire al Comune di articolare il calendario delle iniziative evitandone l'eccessiva concentrazione.

Articolo 7

Modalità e termini di presentazione delle domande di partecipazione

La domanda di partecipazione alla selezione, redatta in conformità al modello allegato al presente Avviso, deve pervenire al Servizio Cultura dell'Area Cultura del Comune di Napoli unicamente, **a pena di esclusione**, mediante invio a mezzo PEC all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it **dalle ore 09:00 del giorno 19.02.2025 entro e non oltre le ore 10:00 del giorno 24.03.2025.**

La PEC di invio dovrà riportare in oggetto la seguente dicitura: **“Avviso pubblico per la realizzazione di attività di spettacolo dal vivo nelle periferie della città di Napoli - anno 2025 –Sezione XX”** (indicando il numero della Sezione per la quale si presenta candidatura).

La domanda deve essere trasmessa da un indirizzo PEC intestato a uno dei soggetti proponenti.

Tutti i file dovranno essere trasmessi da un indirizzo PEC intestato a uno dei soggetti proponenti in formato *.pdf e sottoscritti con firma in calce o con firma digitale PAdES.

In caso di firma autografa apposta in calce alla domanda dovrà essere allegata la copia del documento d'identità in corso di validità del soggetto sottoscrittore.

Non è ammessa la trasmissione via posta elettronica ordinaria ed è esclusa qualsiasi altra modalità di presentazione dalla candidatura.

Le domande trasmesse con altre modalità o pervenute oltre la scadenza sopra riportata saranno considerate

irricevibili. Data e orario di ricezione sono comprovate dall'attestazione della ricevuta di avvenuta consegna alla medesima casella.

Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi del gestore di posta elettronica certificata o di altra natura, la candidatura non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo PEC di destinazione. Nel caso di domande presentate più volte e/o di documentazione inviata con più messaggi, sarà preso in considerazione esclusivamente l'ultimo invio in ordine cronologico effettuato tramite PEC. Oltre il termine indicato non sarà ritenuta valida nessun'altra istanza e/o documentazione sostitutiva o aggiuntiva di quella precedente.

Nella domanda di partecipazione si potrà optare per una sola delle Sezioni e una sola delle Municipalità di cui all'art. 1.

Alla domanda (**ALLEGATO 1**), sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATS e da tutti i partner della costituenda ATS, deve essere allegata la seguente documentazione:

a) **scheda soggetto proponente/associato_Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà attestante il possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva di partecipazione all'Avviso e dei requisiti generali (ALLEGATO 2)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di ATS ogni partner dovrà allegare la propria scheda, regolarmente compilata e sottoscritta.

Il soggetto proponente e in caso di partecipazione in forma associata sia il capofila sia tutti i partner della costituenda ATS dovranno trasmettere la seguente documentazione:

- per i soggetti finanziati dal Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, già Fondo unico per lo spettacolo per gli anni 2022- 2024: provvedimento di concessione ottenuto dal MIC;
o alternativamente:

- per i soggetti non finanziati dal Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo per il triennio 2022- 2024, già Fondo unico per lo Spettacolo: produrre gli UNIEMENS attestanti i versamenti effettuati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo **da almeno tre anni anche non consecutivi**;

b) **scheda descrittiva della proposta progettuale (ALLEGATO 3)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente o capofila della costituenda ATS e da tutti i partner della costituenda ATS, che comprende:

- **il curriculum del soggetto proponente** (o soggetto capofila in caso di partecipazione in forma associata e dei partner della costituenda ATS), nel quale dovranno essere indicate le pregresse esperienze nell'ideazione, realizzazione e gestione di eventi, rassegne e festival di spettacolo dal vivo. **Si precisa che è necessario allegare un curriculum vitae da cui si possa evincere realmente le esperienze professionali in grado di soddisfare il requisito richiesto di cui all'art. 3 dell'Avviso;**
- **la descrizione della proposta progettuale**, in cui dovrà essere illustrato il progetto, comprensivo dei

dettagli relativi alle location in cui si svolgeranno gli eventi e alla struttura organizzativa;

- c) **piano economico-finanziario a preventivo (ALLEGATO 4)**, compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente (**In caso di costituenti ATS**, l'allegato dovrà essere sottoscritto, oltre che dal legale rappresentante del partner individuato quale futuro Capofila, dai legali rappresentanti di tutti gli altri partner). Nel piano economico finanziario il soggetto proponente valorizzerà i costi e le entrate previsti per la realizzazione del progetto imputandoli alle idonee voci riportate nell'allegato. Le voci di costo e di entrata di cui si compone il piano economico sono quelle indicate all'art. 8 del presente avviso. Il piano economico dovrà risultare in pareggio;
- d) **dichiarazione attestante la disponibilità della/e location prescelta/e (ALLEGATO 5)** nelle date indicate nella proposta progettuale e per le finalità del presente avviso con indicazione della capienza massima (**in caso di ATS l'Allegato 5 dovrà essere sottoscritto sia dal capofila della costituenti ATS sia da tutti i partner**). (Nel caso in cui la/le location indicata/e (**sia all'aperto, sia al chiuso**) nella Scheda descrittiva della proposta progettuale (Allegato 3) siano nella disponibilità del soggetto proponente occorre trasmettere la documentazione attestante la titolarità della/e location individuata/ con la capienza massima; nel caso in cui la/e location indicata/e nella Scheda descrittiva della proposta progettuale siano rese disponibili mediante sottoscrizione di appositi pre-accordi con soggetti terzi, oltre all'Allegato 5 si richiede la trasmissione di tali preaccordi compilati e firmati da entrambi le parti ovvero dal soggetto che mette a disposizione la location e dal soggetto proponente in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione);
- Qualora il soggetto proponente individua come location una o più tra le Chiese presenti nell'Accordo per la valorizzazione mediante la programmazione di attività culturali sottoscritto tra il Comune con l'Arcidiocesi, purché situata/e in una delle Municipalità specificate dall'Avviso stesso, sarà obbligatorio sottoscrivere con il referente delle Chiese scelta un preaccordo indicando le date concordate per gli eventi ed esplicitando che la proposta progettuale è stata concordata tra le Parti (soggetto proponente e referente della Chiesa) in modo tale da non ostacolare la destinazione al culto della stessa, nonché altre attività poste in essere dal referente delle Chiese stessa. I preaccordi dovranno prevedere il possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O. **Nei preaccordi inoltre dovranno essere indicate almeno due date alternative per ogni evento.** Oltre alla trasmissione dell'Allegato 5 si richiede la trasmissione del succitato preaccordo con la Chiesa individuata dal soggetto proponente sottoscritto dalle Parti in data antecedente alla presentazione della domanda di partecipazione;
- e) **informativa sulla privacy (ALLEGATO 6)**, sottoscritta dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di ATS ogni partner dovrà allegare la propria informativa, regolarmente sottoscritta;
- f) **dichiarazione di adesione al patto di integrità (ALLEGATO 7)**, sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto proponente. In caso di ATS ogni partner dovrà allegare la propria adesione al patto di integrità, regolarmente sottoscritto (si pubblica per opportuna conoscenza il format dell'ultima versione del Patto di

integrità del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 21.12.2023 (**ALLEGATO 7 bis**);

- g) **protocollo di legalità (ALLEGATO 8)** sottoscritto in data 01 agosto 2007, allegato al presente Avviso che si pubblica per opportuna conoscenza;
- h) **copia dell'atto costitutivo e dello statuto** comprensiva di elenco dei soci e di visura camerale per i soggetti eventualmente iscritti. **In caso di ATS è necessario presentare la copia del l'Atto Costitutivo e lo Statuto sia del soggetto capofila della costituenda ATS sia del partner.** Le copie dell'Atto Costitutivo e dello Statuto dovranno essere complete degli elementi che compongono gli atti originari (timbro, firma, ecc.);
- i) **copia leggibile fronte/retro della carta di identità** o altro documento di riconoscimento in corso di validità del legale rappresentante del soggetto proponente e, **in caso di partecipazione in forma associata, del legale rappresentante di ogni soggetto, sia capofila sia partner della costituenda ATS,** ai sensi dell'art. 35 del D.P.R. n. 445/2000;
- j) **copia del permesso di soggiorno in corso di validità** per i cittadini di un Paese non facente parte dell'Unione Europea;
- k) **in caso di candidature presentate in forma associata:** dichiarazione, in carta semplice, resa in forma congiunta e debitamente sottoscritta da ciascun soggetto associato, **di impegno a formalizzare la costituzione della Associazione temporanea di scopo entro 15 giorni dalla data di eventuale ammissione a contributo e comunque prima della data di sottoscrizione della Convenzione** di cui all'art. 13 del presente Avviso, con indicazione all'interno dell'atto costitutivo della percentuale delle attività di progetto in capo a ciascun membro e l'individuazione di un soggetto capofila (**Vedi art. 4**). **I requisiti di cui sopra dovranno essere in possesso di tutti i partner.**

È richiesto, **a pena di esclusione**, l'utilizzo dell'apposita modulistica, allegata al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale dello stesso.

La domanda dovrà essere **corredata da marca da bollo del valore di € 16,00**, eccetto il caso in cui il soggetto proponente sia esente dal versamento dell'imposta ai sensi dell'art. 82, comma 5, del D. Lgs. 117/2017. Il versamento dell'imposta di bollo dovrà essere assolto mediante apposizione della marca in originale, all'interno del campo dedicato presente nel modello di domanda di partecipazione, e annullamento della stessa, ai sensi dell'art 12 del DPR 642/1972, mediante “apposizione della sottoscrizione o della data o di un timbro parte su ciascuna marca, e parte sul foglio”.

Le dichiarazioni non veritive, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più corrispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici, nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. n. 445/ 2000.

Le dichiarazioni sostitutive di certificazione o atto di notorietà rese all'atto della sottoscrizione della domanda di partecipazione al presente Avviso e dei relativi allegati saranno controllate a campione nella misura del 10% sul totale dei soggetti ammessi a contributo dal Servizio Cultura del Comune di Napoli.

Si precisa che, in ottemperanza dell'art. 24 del decreto legislativo 31 marzo 2023, n.36, l'Anac con delibera n. 262 del 20 giugno 2023 ha disposto l'utilizzo della funzionalità del fascicolo virtuale dell'operatore economico (FVOE) per una sostanziale riduzione dei tempi delle verifiche dei requisiti di carattere generale, tecnico-organizzativo ed economico-finanziario per l'affidamento dei contratti pubblici. Qualora tale si ritenesse estesa alla concessione dei contributi, il Comune di Napoli provvederà all'applicazione di tale procedura per la verifica dei requisiti generali di ammissibilità dei soggetti ammessi a finanziamento.

Entro la scadenza del termine stabilito per la presentazione resta consentita la modifica, l'integrazione, la correzione ed il ritiro volontario delle domande presentate. In caso di duplicazione della medesima domanda di partecipazione sarà considerata valida l'ultima presentata.

Articolo 8

Ammisibilità delle spese

Saranno ritenute ammissibili le spese che rispondono ai seguenti criteri generali:

- **Effettive**, ossia realmente sostenute e chiaramente riferibili al progetto: in particolare, la spesa deve rientrare in una delle voci del piano economico di progetto ed essere sostenuta per la realizzazione delle attività previste dal progetto. Tutti i giustificativi di spesa e di pagamento dovranno contenere al loro interno il riferimento al progetto finanziato (CUP e nome del progetto), pena la loro inammissibilità in sede di rendicontazione.
- **Non oggetto di altri finanziamenti pubblici**: i giustificativi della spesa imputati alla rendicontazione del progetto non potranno essere utilizzati quale titolo per la richiesta di ulteriori finanziamenti pubblici, né la quota di costo del progetto non coperta da finanziamento del Comune di Napoli potrà essere oggetto di altro finanziamento pubblico. A tal proposito si segnala che ai sensi del decreto ministeriale del 17 ottobre 2024, rep. n. 359 e del decreto ministeriale del 31 ottobre 2024, rep. n. 406 i progetti selezionati non devono essere finanziati ad altro titolo dal Ministero della cultura.
- **Coerenti con il budget approvato**: le spese sostenute devono essere coerenti con quanto previsto nel piano economico approvato in fase di presentazione della proposta progettuale. Ne consegue che lo spostamento di importi tra le voci di costo del piano economico di progetto è consentito, senza preventiva autorizzazione del Comune di Napoli, nel limite del 20% del costo del progetto approvato.
- **Congrue ai prezzi di mercato**: le spese dovranno avere un valore che non supera quello generalmente

accettato dal mercato per l'acquisizione della medesima opera/bene e/o servizio.

- **Riferibili temporalmente al periodo di attuazione del progetto:** sono considerate ammissibili le spese sostenute successivamente alla data di sottoscrizione della presente Convenzione ed entro la data di conclusione del progetto (data dell'ultimo evento/spettacolo). Sono previste le seguenti eccezioni:
 - a) le spese per la costituzione e registrazione dell'ATS saranno ammissibili se sostenute tra la data di pubblicazione della graduatoria finale delle proposte progettuali ammesse a finanziamento e la data di sottoscrizione della convenzione;
 - b) le spese di disallestimento saranno ammissibili entro 7 giorni dalla data di conclusione del progetto (data dell'ultimo evento/spettacolo);
 - c) le spese per l'attività di rendicontazione del progetto saranno ammissibili se sostenute entro la data di presentazione della rendicontazione al Comune di Napoli.
- **Comprovabili:** i titoli di spesa devono essere giustificati da fatture/ricevute quietanzate o da documenti contabili di valore probatorio equivalente. Si specifica che i giustificativi di spesa si intendono quietanzati quando i relativi pagamenti siano avvenuti a mezzo di bonifico bancario recante la dicitura “eseguito” e sia presente il numero di CRO. Eventuali pagamenti disposti con assegni bancari dovranno essere corredati da estratto conto che rechi l'evidenza dell'avvenuta transazione della relativa operazione in addebito.
- **Tracciabili:** sono considerati ammissibili i pagamenti relativi all'intervento ammesso a finanziamento, effettuati attraverso l'utilizzo di adeguati strumenti finanziari (mandati di pagamento, bonifici, assegni non trasferibili). Sono esclusi i pagamenti effettuati in contanti

Saranno ritenute inammissibili le spese:

- sostenute da soggetti diversi dal beneficiario del contributo (nel caso in cui il beneficiario sia una ATS, ciascun membro di quest'ultima potrà sostenere spese);
- sostenute per attività svolte in maniera continuativa da parte del beneficiario anche se frazionate pro-quota;
- sostenute per l'acquisto di beni strumentali durevoli;
- sostenute per la realizzazione di lavori, compresi quelli per l'adeguamento funzionale degli immobili e per la ristrutturazione dei locali;
- destinate al pagamento di tasse, imposte dirette e indirette (es. imposta di bollo) e diritti amministrativi e similari;
- destinate al pagamento dell'IVA, ad eccezione del caso in cui quest'ultima sia, per il beneficiario, indetraibile e rappresenti, dunque, un costo definitivamente sostenuto;
- destinate al pagamento di multe, penali, ammende e altre sanzioni pecuniarie;
- destinate al pagamento di depositi cauzionali.

Le spese sostenute dovranno ricadere nelle seguenti voci di costo:

- **costi operativi:** compenso artisti, compenso personale addetto ai laboratori, compenso altro personale

coinvolto nella realizzazione dell'iniziativa, locazione spazi, allestimenti, spese per attività di comunicazione, acquisizioni di servizi riconducibili all'iniziativa specifica, acquisto di materiali riconducibili all'iniziativa specifica, altro.

- **costi per ospitalità artisti/operatori/relatori:** vitto, pernottamento e trasporti. Tali costi saranno ammissibili nel limite del 20% dei costi operativi. Relativamente all'alloggio potranno essere riconosciute solamente le spese sostenute presso strutture ricettive alberghiere ed extra-alberghiere fino ad un massimale di € 150,00 per camera a notte. Relativamente al vitto potranno essere riconosciute solamente le spese sostenute presso strutture esterne (ristoranti, pizzerie ecc.) fino ad un massimo di € 40,00 a pasto. Relativamente al trasporto saranno ammissibili esclusivamente i biglietti aerei o ferroviari in classe economy, i biglietti del trasporto pubblico urbano ed extraurbano e le ricevute nominali dei taxi.
- **costi dei servizi di consulenza e di progettazione degli eventi:** direzione artistica, direzione tecnico-organizzativa, spese per costituzione e registrazione ATS, SIAE e altri costi per accesso a opere protette da diritto d'autore e/o di proprietà intellettuale, assicurazioni, costi per attività amministrative e di rendicontazione del progetto, altro.

Per quanto non espressamente indicato si rimanda alla "Linee guida di rendicontazione", che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione "Bandi di gara e avvisi pubblici".

Articolo 9

Contratti a soggetti terzi

Il ricorso a contratti stipulati con terzi dovrà essere limitato a prestazioni di tipo specialistico o meramente accessorio rispetto alle finalità del progetto, per lo svolgimento delle quali il soggetto beneficiario non disponga in proprio di adeguate competenze e/o risorse.

È esclusa la possibilità di ricorrere a contratti stipulati con terzi per l'attività di direzione organizzativa del progetto (voce C.2 del piano economico) trattandosi di attività non commissionabile a terzi.

Articolo 10

Verifica di regolarità formale e cause di esclusione

Le candidature presentate saranno sottoposte ad una preliminare verifica di regolarità formale, finalizzata ad accertare la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione e la sua completezza e il rispetto inerenti agli ambiti di intervento delle proposte progettuali. Le carenze della documentazione che non

consentono l'individuazione del contenuto della proposta progettuale o del soggetto responsabile della stessa costituiscono irregolarità essenziali non sanabili.

Saranno comunque considerate **inammissibili** in quanto viziate da irregolarità non sanabili le proposte progettuali:

- la cui domanda (ALLEGATO 1) sia priva di firma del legale rappresentante del soggetto proponente. **In caso di ATS, sia priva di firma del legale rappresentante del soggetto capofila e di tutti i partner della costituenda ATS;**
 - non essere un organismo finanziato nell'ambito del Fondo Nazionale per lo Spettacolo dal vivo nel triennio 2022-2024;
 - non essere un organismo professionale operante nel settore dello spettacolo dal vivo da almeno tre anni, come risultanti dagli oneri versati al Fondo Pensioni lavoratori dello spettacolo (FPLS). In quest'ultimo caso l'attività professionale è verificata solo allorquando l'organismo professionale, che vi sia tenuto, abbia ingaggiato direttamente o indirettamente lavoratori professionisti per i quali il committente abbia adempiuto ai versamenti contributivi verso il FPLS.
- I predetti requisiti sono alternativi e finalizzati a verificare la professionalità dell'organismo che richiede il contributo.**
- i cui soggetti siano privi delle condizioni previste all'art. 3 del presente Avviso. Nello specifico:

- a) trovarsi in situazioni e/o condizioni che impedisca loro di contrarre con la Pubblica Amministrazione ai sensi delle norme vigenti come da Dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà (Allegato 2) e non siano in possesso dei requisiti di ammissibilità soggettiva di cui alla medesima Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà prevista dall'art. 7 del presente Avviso;
- b) non essere titolari di partita I.V.A. e/o codice fiscale;
- c) essere una forza politica o una organizzazione sindacale,
- d) non dimostrare comprovata esperienza nell'ideazione, realizzazione e gestione di eventi e rassegne, di spettacolo dal vivo, di mostre e incontri/reading desumibile dal curriculum vitae, da redigere e trasmettere nelle modalità di cui all'art. 7 del presente Avviso (Allegato 3). In caso di ATS il requisito richiesto deve essere posseduto da tutti membri della costituenda ATS- capofila o partner;
- e) non accettare espressamente e senza riserve il patto di integrità del Comune di Napoli (Allegato 7);
- f) non accettare espressamente e senza riserve il Protocollo di legalità sottoscritto in data 01 agosto 2007 (Allegato 8);
- g) non garantire il rispetto del trattamento minimo salariale dei CCNL di settore per l'eventuale

personale dipendente;

- h) non garantire il rispetto della legge sull'equo compenso laddove applicabile;
 - i) le cui proposte presentino contenuti di propaganda di natura politica, sindacale e/o religiosa e di dubbia moralità, nonché espressioni formali o sostanziali di fanatismo, razzismo, odio o comunque lesivi o offensivi della dignità umana;
 - j) non essere in regola con il pagamento dei tributi comunali e comunque accettare espressamente la facoltà da parte dell'Amministrazione Comunale a porre in compensazione sul finanziamento da liquidare gli importi dei tributi eventualmente dovuti. In tal caso, il contributo che sarà materialmente corrisposto risulterà al netto di quanto eventualmente dovuto dal beneficiario per tributi comunali non versati e/o evasi;
 - k) i cui soggetti proponenti abbiano presentato, a valere sul presente Avviso, più domande di contributo. Inoltre, non è consentita: la partecipazione del concorrente in forma singola, facente parte anche di un altro soggetto costituito in forma associata (ATS, Consorzi, etc) e viceversa; la presenza dello stesso concorrente in due o più soggetti partecipanti costituiti in forma associata; la partecipazione di concorrenti, facenti capo al medesimo rappresentante legale risultante alla data di presentazione delle domande di partecipazione, in caso di concorrenti aventi più di un legale rappresentante in quanto sottoposti ad amministrazione disgiunta si terrà conto dei nominativi di ogni legale rappresentante. Pertanto non saranno ammissibili le domande di partecipazioni di concorrenti facenti capo al medesimo rappresentante legale anche se quest'ultimo rappresenta un concorrente in amministrazione disgiunta;
- i cui soggetti siano privi delle condizioni previste dall'art. 2 del presente Avviso. Nello specifico:
- i cui soggetti proponenti abbiano presentato una proposta progettuale che preveda:
 - per la SEZIONE 1 meno di 3 spettacoli differenti riguardanti teatro, danza e/o musica, oppure di contaminazione tra generi.
 - per le SEZIONE 1 e 2:
 - non l'inserimento di attività laboratoriali;
 - non abbiano indicato per ogni evento proposto, almeno due opzioni temporali differenti e comunque comprese nel periodo dal 01 giugno al 30 novembre 2025;
 - i cui soggetti proponenti abbiano presentato una richiesta di contributo con riferimento a più sezioni;
 - ove siano indicate più Municipalità di riferimento o location site in Municipalità differenti;
 - ove non si è tenuto conto degli abbinamenti ad un periodo storico previsti per ogni municipalità di cui all'art.1;
 - se il soggetto proponente indicando quale location una o più delle Chiese presenti nell'Accordo di collaborazione con l'Arcidiocesi:
 - non abbia sottoscritto con i referenti delle Chiese, in data antecedente alla presentazione

della domanda di partecipazione, dei preaccordi per l'utilizzo degli spazi, in cui si espliciti che la proposta progettuale è stata concordata tra le Parti (soggetto proponente e referente della Chiesa) in modo tale da non ostacolare la destinazione al culto della stessa, nonché altre attività poste in essere dai referenti delle Chiese stesse, ivi inclusa la previsione di possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O .

- non abbia indicato nei preaccordi almeno due date alternative per ogni evento.
- pervenute oltre il termine perentorio di scadenza ovvero entro e non **oltre le ore 10.00 del giorno 24.03.2025;**
- le cui domande di partecipazione siano pervenute con modalità di presentazione diverse da quelle indicate. Sarà, dunque, necessario inviare tutta la documentazione solo ed esclusivamente attraverso l'indirizzo PEC **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it;**
- presentate non utilizzando la modulistica allegata al presente Avviso;
- riferite ad eventi e manifestazioni non espressamente riconducibili agli ambiti di intervento del presente Avviso;
- riferite a periodo diverso da quello previsto dal 01 giugno 2025 al 30 novembre 2025 ivi compreso lo svolgimento delle attività laboratoriali, come specificato all' art. 2 del presente Avviso. Eventuali domande di partecipazione che contenessero l'indicazione di un periodo diverso saranno valutate inammissibili con esclusione della possibilità di ricorrere al c.d. "soccorso istruttorio";
- viziare da grave incompletezza e irregolarità della domanda e degli allegati ovvero a titolo esemplificativo e non esaustivo quando non è avvenuta la trasmissione degli Allegati 1 (domanda di partecipazione, Allegato 3 (Scheda proposta progettuale), Allegato 4 (Piano economico finanziario a preventivo);
- caratterizzate dalla richiesta di un contributo a carico del Comune di Napoli di importo totale superiore all'importo massimo finanziabile per progetto stabilito per ogni Sezione dall'art. 5 del presente Avviso;
- caratterizzate dalla richiesta di un contributo a carico del Comune di Napoli superiore all'80% del costo totale del progetto;
- caratterizzate dalla richiesta di un biglietto di ingresso;
- il cui piano economico-finanziario preventivo (ALLEGATO 4) non sia in pareggio ovvero a titolo esemplificativo e non esaustivo si presenti con sezioni non compilate correttamente, indichi una percentuale di costi a carico del comune di Napoli superiore alla massima prevista, presenti manomissioni e/o correzioni manuali;
- in cui si riscontra la violazione del divieto di doppio finanziamento, ovvero la copertura della quota di cofinanziamento del beneficiario con altro contributo pubblico.

Il Comune di Napoli, al di fuori dei casi di irricevibilità di cui al presente articolo, potrà chiedere integrazioni documentali e chiarimenti qualora si rendessero necessari ai fini del completamento dell'istruttoria; **la mancata**

risposta entro il termine perentorio stabilito dall'Amministrazione comunale nella comunicazione di richiesta costituisce causa di non ammissibilità della domanda.

Conclusa la verifica di regolarità formale e di assenza di cause di esclusione, il Servizio competente trasmetterà tempestivamente, alla Commissione di cui all'art. 11 dell'Avviso, il verbale contenente l'elenco delle domande ammesse e non ammesse alla successiva fase di valutazione delle proposte progettuali.

Articolo 11

Criteri di valutazione e metodo di attribuzione dei punteggi

L'attività di valutazione delle proposte progettuali è demandata ad una apposita Commissione, nominata con Disposizione Dirigenziale, dopo il termine di scadenza del presente Avviso. La Commissione, conclusi i lavori, trasmetterà al Servizio competente i verbali delle sedute e, per ciascuna Sezione, le graduatorie dei progetti ammissibili e finanziabili o ammissibili ma non finanziabili per mancanza di risorse e l'elenco dei non ammessi per punteggio inferiore alle soglie minime previste dal presente Avviso.

Saranno ammesse a contributo le domande che ottengono il maggiore punteggio (max 100/100). La somma dei punteggi per ciascun criterio stabilirà il punteggio finale. **La soglia minima di idoneità è stabilita in 60/100.** Saranno finanziati tutti i progetti che avranno ricevuto un punteggio entro la soglia minima di idoneità fino a raggiungimento della dotazione prevista per ciascuna Sezione.

La Commissione tecnica valuterà le proposte progettuali formalmente ammesse, in base ai seguenti criteri e subcriteri:

Criteri e subcriteri	Punteggio massimo	Descrizione del criterio/subcriterio
1. Qualità artistica del progetto	35	Somma dei subcriteri 1.1, 1.2 e 1.3
1.1 Qualità della proposta artistica e capacità di valorizzare il territorio	12	Sarà valutata la capacità del progetto di consolidare e/o migliorare gli standard qualitativi dell'offerta culturale del territorio. Sarà, inoltre, valutata la capacità della proposta artistica di valorizzare il patrimonio culturale della città di Napoli, con riferimento a vicende e personaggi che ne hanno segnato la storia dalle origini ad oggi, anche nell'ottica delle celebrazioni previste per i 2500 anni dalla fondazione della città, sulla base delle

		specifiche indicazioni previste per ogni Municipalità.
1.2 Contaminazione tra generi ed utilizzo di linguaggi diversi	8	Sarà valutata la capacità di utilizzare linguaggi artistici diversi (esclusivamente di spettacolo dal vivo) e di contaminarli tra loro.
1.3 Innovatività	15	Saranno preferite le proposte che prevedano l'utilizzo di tecnologie innovative per la realizzazione dell'evento; nuove forme di espressione culturale nel settore di riferimento (teatro, musica, danza...); nuove modalità di promozione del patrimonio culturale cittadino materiale e immateriale, nuove produzioni e spettacoli originali.
2. Curriculum del soggetto proponente	15	Somma dei subcriteri 2.1, 2.2 e 2.3
2.1 Esperienza pluriennale nella realizzazione di attività di spettacolo	8	Saranno preferite le proposte progettuali messe in atto da soggetti che presentino esperienza pluriennale nel settore di riferimento. Ai fini della valutazione saranno tenute in considerazione sia la quantità che la qualità delle pregresse iniziative realizzate dal soggetto, nonché l'eventuale rilevanza nazionale e/o internazionale delle stesse. Sarà inoltre presa in considerazione l'esperienza specifica in attività legate al tema del presente Avviso.
2.2 Attitudine a fare rete ed esperienza nel territorio prescelto	3	Sarà data priorità ai progetti realizzati in partnership con soggetti già attivi nei territori indicati. Sarà inoltre valutata l'esperienza dei soggetti proponenti in attività di spettacolo nei territori indicati, anche finalizzate all'inclusione culturale e sociale, nonché – ove presenti – dati documentati relativi all'impatto socioculturale dei progetti pregressi.
2.3 Struttura organizzativa e gestionale del soggetto proponente	4	Saranno valutate l'esperienza e l'affidabilità gestionale del soggetto nel settore di intervento, tenendo in considerazione sia la quantità che la qualità delle pregresse iniziative svolte nel settore di riferimento che i pregressi rapporti con il Comune di Napoli o altri enti pubblici.

3. Livello di chiarezza e di dettaglio della proposta progettuale	8	Saranno preferite le proposte che prevedano una chiara definizione dei contenuti e delle fasi progettuali, l'individuazione delle finalità generali, la definizione quantitativa dei risultati attesi ed un impiego coerente delle risorse culturali ed artistiche rispetto alla programmazione delle attività.
4. Tipologia di location prescelta	6	Somma dei subcriteri 4.1 e 4.2
4.1 Caratteristiche della location	3	Saranno valutati il prestigio della location individuata per ospitare l'iniziativa, la sua pertinenza con il progetto e la sua innovatività.
4.2 Accessibilità	3	Saranno premiate le sedi che presentino un certo livello di adeguatezza circa la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili, prevedendo la riduzione o l'azzeramento di qualsivoglia barriera architettonica.
5. Pertinenza delle attività proposte con riferimento ai destinatari e potenzialità di coinvolgimento di un pubblico non abituale	5	<p>Saranno preferite le proposte progettuali che mostrino corrispondenza tra le attività e il target di riferimento, capaci di attrarre pubblico dal centro alle periferie, consolidando l'immagine di una città policentrica. Nonché le proposte il cui contenuto e/o le modalità della sua comunicazione siano capaci di coinvolgere target non abituali o poco attratti dal mondo dello spettacolo.</p> <p>Saranno inoltre premiate le proposte che prevedano l'utilizzo di strumentazioni che favoriscano il pieno godimento dell'iniziativa da parte del pubblico dei cittadini diversamente abili, come sottotitolazione o traduzione in Lingua Italiana dei Segni (LIS).</p>
6. Capacità di dare continuità alle attività proposte sul territorio	4	Saranno preferite proposte che presentino attività concrete in grado di lasciare un segno sul territorio che duri oltre la singola performance, nonché di generare ulteriori future iniziative offrendo visibilità alle tante realtà creative e talentuose del territorio della città anche in funzione del ruolo chiave che gli eventi culturali possono svolgere come strumento educativo

		e come volano di sviluppo per le comunità ospitanti.
7. Adozione di misure di contenimento dell'impatto ambientale relativamente alle attività proposte	3	Saranno preferite proposte che dimostrino di saper affiancare alla qualità dell'iniziativa una studiata e cosciente gestione organizzativa, finalizzata al contenimento dell'impatto ambientale, anche con iniziative di sensibilizzazione e diffusione della consapevolezza sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale fra tutti i soggetti coinvolti.
8. Proposta di iniziative formative laboratoriali dedicate alle arti performative	8	Saranno preferite le proposte capaci di mettere in atto iniziative formative laboratoriali di spessore condotte da figure professionali di livello. Saranno valutati l'innovatività della proposta, la sua continuità, il coinvolgimento delle realtà del territorio, l'articolazione e durata dell'attività, la qualità professionale dei docenti.
9. Piano di comunicazione	10	Saranno attributi fino a 3 punti alle proposte il cui piano di comunicazione preveda tanto il coinvolgimento dei media tradizionali quanto dei canali social e web, in grado di assicurare un'adeguata documentazione e disseminazione dei risultati raggiunti, attraverso una descrizione articolata delle strategie e degli strumenti messi in campo. Saranno attribuiti fino ad un massimo di ulteriori 3 punti ai progetti che sviluppano azioni di comunicazione concrete, innovative e dettagliate, volte al coinvolgimento di un pubblico non abituale e al di fuori del circuito cittadino. Saranno, inoltre, attributi fino a ulteriori 4 punti alle proposte caratterizzate dalla produzione di interviste, video, podcast volti a documentare le varie fasi di attuazione del progetto, dalla progettazione, al backstage dell'installazione, alla fruizione ed al riscontro del pubblico.
10. Congruità economica e capacità di reperire risorse economiche provenienti da	6	Saranno preferite le proposte che evidenzino congruità e coerenza tra spese effettuate e qualità dell'offerta. Nonché le proposte che contribuiscono alla tutela

soggetti privati		occupazionale della categoria, con una percentuale di budget relativa ai compensi degli operatori dello spettacolo e capaci di reperire risorse economiche provenienti da soggetti privati
-------------------------	--	--

Per ciascuno dei criteri e sub criteri qualitativi per i quali è prevista l'attribuzione di un punteggio la commissione assegnerà, a seguito di un confronto collegiale, un coefficiente discrezionale variabile da zero ad uno, corrispondente ai seguenti giudizi:

Giudizio	Coefficiente	Motivazione
Totalmente inadeguato	0	Trattazione del tutto assente o che non consente alcuna valutazione del criterio/sub-criterio.
Carente	0,2	Trattazione carente e/o descrizioni che denotano scarsa rispondenza della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione.
Parzialmente adeguato	0,4	Trattazione sintetica e/o che presenta alcune lacune, e/o non del tutto rispondente o adeguata alle esigenze del Comune, contraddistinta da una sufficiente efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Adeguato	0,6	Trattazione completa ma appena esauriente o, pur esauriente, non del tutto completa, rispetto alle esigenze del Comune, contraddistinta da una discreta efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Buono	0,8	Trattazione completa dei temi richiesti, con buona rispondenza degli elementi costitutivi della proposta alle esigenze del Comune e buona efficienza e/o efficacia della proposta in relazione al criterio/sub-criterio oggetto di valutazione rispetto ad alternative possibili.
Ottimo	1	In relazione al criterio/sub-criterio preso in esame, la proposta viene giudicata eccellente. Risulta del tutto aderente alle aspettative del Comune. La sua presentazione è più che esaustiva ed ogni punto di interesse viene illustrato con puntualità e dovizia di particolari utili ed efficaci in rapporto alla natura del parametro considerato.

In caso di parità di punteggio si procederà all'assegnazione del contributo al progetto pervenuto prima in ordine cronologico. Farà fede la data di ricezione della PEC.

Articolo 12

Pubblicazione degli esiti dei lavori della Commissione di valutazione

Il Servizio Cultura approverà con determinazione dirigenziale le graduatorie di ciascuna Sezione, contenenti:

- l'elenco dei progetti non ammessi alla fase di valutazione;
- l'elenco dei progetti ammessi e finanziati;
- l'elenco dei progetti ammissibili ma non finanziabili a causa dell'esaurimento delle risorse disponibili;
- l'elenco dei progetti non ammessi per aver ottenuto una valutazione di merito con punteggio inferiore alle soglie minime indicate nell'Avviso per ciascuna Sezione.

Le proposte progettuali approvate dalla Commissione di valutazione non potranno essere modificate, fermo restante quanto previsto nell'art. 15.

Gli esiti dei lavori della Commissione saranno pubblicati sul sito istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) e tale pubblicazione avrà effetto di notifica nei confronti di tutti gli interessati.

Articolo 13

Convenzione

La presentazione della domanda al presente bando implica la piena accettazione delle disposizioni contenute nel presente avviso di bando.

I soggetti proponenti, i cui progetti siano stati ammessi a contributo ai sensi di quanto previsto dai precedenti articoli, dovranno sottoscrivere apposita Convenzione. La sottoscrizione dovrà avvenire da remoto, esclusivamente con firma digitale apposta in modalità PAdES su file in formato *.pdf, **prima dello svolgimento delle attività e prima di sostenere spese da imputare al progetto.** A tal fine il Comune di Napoli comunicherà tempestivamente le modalità (compresa la documentazione da consegnare) e i termini perentori per la sottoscrizione della Convenzione.

Il beneficiario sarà tenuto a realizzare l'iniziativa secondo quanto indicato nel progetto e a rispettare tutti gli

obblighi contenuti nel presente Avviso, nell'atto di Convenzione nonché nella normativa vigente.

Il beneficiario e in caso di ATS tutti i partner, entro sette giorni dalla sottoscrizione della Convenzione, dovranno comunicare al Comune di Napoli **con apposita Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari** ai sensi dell'art. 3, co. 7 della legge n.136 /2010 gli estremi del/dei conto/i corrente/i bancario/i o postale dedicato/i, anche in maniera non esclusiva, sul quale dovranno transitare obbligatoriamente i pagamenti, gli accrediti di contributo e ulteriori versamenti a copertura, comprese eventuali risorse proprie, nonché ivi indicare le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di esso. In caso di ATS ciascun componente del raggruppamento dovrà comunicare gli estremi del proprio conto corrente dedicato.

Attraverso la sottoscrizione della Convenzione l'assegnatario del contributo si impegnerà anche a osservare le **Linee guida per la promozione e comunicazione** allegate al presente Avviso.

Articolo 14

Responsabilità e obblighi dei soggetti beneficiari

Il soggetto beneficiario dovrà farsi carico di tutti i costi per la realizzazione delle iniziative selezionate ed indicate nella proposta, che dovranno essere compatibili con il luogo in cui si svolgeranno.

Saranno poste a carico del soggetto beneficiario:

- a) l'acquisizione, a propria cura e spese, di ogni autorizzazione, nullaosta, licenza, concessione e qualunque altro titolo abilitante previsto dalle normative di settore necessario per lo svolgimento delle attività, con particolare riguardo all'autorizzazione della Sovrintendenza per i Beni Architettonici ed il Paesaggio, concessione di suolo pubblico, deroga al rumore ed inquinamento acustico, SIAE, adempiendo a qualsivoglia prescrizione od ordinanza proveniente dai soggetti istituzionalmente competenti nell'emanarle;
- b) l'ottenimento della licenza d'esercizio ex artt. 68-69 del T.U.L.P.S. e tutte le autorizzazioni necessarie a norma di legge per l'esercizio dell'attività;
- c) il rispetto e l'attuazione di quanto previsto dalle specifiche normative nazionali, regionali e locali in materia di sicurezza e sicurezza sanitaria, fiscale, assistenziale, di collocamento;
- d) l'allestimento e la messa in sicurezza di tutte le strutture necessarie alla realizzazione delle iniziative. Gli allestimenti dovranno essere conformi alle norme di sicurezza e consoni al contesto ambientale e architettonico. Gli allestimenti non potranno essere posti in opera fino all'ottenimento dei necessari titoli abilitativi, nulla osta, autorizzazioni, concessioni;
- e) la corretta attuazione del progetto per come approvato, fatte salve le eventuali variazioni autorizzate ai sensi dell'art. 15 dell'Avviso, nonché il rispetto delle finalità contenute nel progetto;

- f) il possesso di idonea polizza assicurativa RCT/O per danni a cose e/o persone a copertura delle attività proposte, con espressa indicazione di copertura danni a cose date in custodia o in concessione di proprietà di terzi, a copertura di eventuali danni che potessero verificarsi durante lo svolgimento degli eventi e delle attività oggetto del presente Avviso, ivi comprese le operazioni di allestimento e disallestimento degli stessi. Le garanzie della polizza dovranno estendersi a tutti i soggetti, persone fisiche o giuridiche a qualsiasi titolo abilitate dal soggetto beneficiario a partecipare allo svolgimento delle attività connesse alla realizzazione dell'evento che, indipendentemente dalla natura del rapporto con l'assicurato, provochino danni a persone, cose e/o terzi in conseguenza della loro partecipazione alle attività medesime; Le suddette polizze dovranno essere inviate da un indirizzo PEC all'indirizzo PEC: **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it** entro e non oltre il perentorio termine di gg. 20 dalla stipula della Convenzione di cui all'art. 13 del presente Avviso a pena di decadenza ed esclusione dalla futura erogazione;
- g) nella sola ipotesi che le attività, l'evento e/o la manifestazione venga svolta presso siti e/o spazi di proprietà e/o nella disponibilità del Comune di Napoli, la polizza RCT/O di cui sopra dovrà essere stipulata direttamente a favore della predetta Amministrazione Comunale che quindi risulterà il soggetto assicurato. In ogni caso le anzidette polizze dovranno prevedere massimali adeguati e comunque non inferiore ad €. 3.000.000,0 e inviate da un indirizzo PEC all'indirizzo PEC: **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it** entro e non oltre il perentorio termine di gg. 20 dalla stipula della Convenzione di cui all'art. 13 del presente Avviso a pena di decadenza ed esclusione dalla futura erogazione;
- h) l'attestazione che i materiali utilizzati anche per le attività laboratoriali siano conformi e a norma;
- i) eventuali costi relativi all'utilizzo degli spazi prescelti;
- j) la custodia delle aree concesse e utilizzate;
- k) i consumi elettrici nonché l'eventuale potenziamento della fornitura di energia elettrica, idrica e ogni altro intervento necessario alla realizzazione delle attività;
- l) la predisposizione, ove necessario, di adeguata segnaletica per l'orientamento del pubblico;
- m) gli interventi necessari al rispetto delle norme vigenti per il superamento delle barriere architettoniche e l'adozione di misure adeguate ad assicurare la fruibilità degli spazi da parte dei cittadini diversamente abili;
- n) la rimessa in pristino delle aree e spazi utilizzati, la pulizia dell'area interessata da eventi/attività e quant'altro possa occorrere per restituire l'area/sede nelle condizioni originarie;
- o) in coerenza con quanto esplicitato all'interno delle Linee guida per la promozione e comunicazione, indicate al presente Avviso, tutte le liberatorie d'uso relative a testi, immagini grafiche, video-fotografiche o altri materiali destinati alla comunicazione vengono concesse dai soggetti beneficiari al Comune di Napoli a titolo gratuito, senza alcuna limitazione di carattere territoriale o frequenza d'uso, per intero o in parte, singolarmente o unitamente ad altro materiale. Il soggetto beneficiario, responsabile diretto ed

esclusivo dei materiali, si impegna ad acquisire preliminarmente ogni autorizzazione, licenza o liberatoria finalizzata all'utilizzo degli stessi, manlevando integralmente il Comune di Napoli e i suoi aventi causa da ogni pretesa di terzi relativa ai suindicati materiali. Con la trasmissione dei suddetti materiali si intende autorizzata l'Amministrazione e i suoi aventi causa, a titolo gratuito e senza limiti di tempo, all'utilizzo, alla pubblicazione, alla diffusione, alla modifica e alla fruizione degli stessi in qualsiasi forma e con qualsiasi mezzo (a titolo esemplificativo e non esaustivo: tramite pubblicazione sul sito web e/o i canali social dell'Amministrazione, tramite trasmissione a testate giornalistiche digitali o cartacee), nonché alla conservazione degli stessi negli archivi informatici del Comune di Napoli;

- p) ove necessario, l'impegno a farsi carico, anche a nome e per conto del Comune di Napoli, di acquisire ogni autorizzazione, licenza o liberatoria finalizzata all'utilizzo di immagini, musiche, testi e/o altri elaborati soggetti a diritto d'autore o di proprietà intellettuale;
- q) la rendicontazione delle spese effettivamente sostenute per la realizzazione dell'evento, giustificate da fatture o da documenti contabili di valore probatorio equivalente e dalle relative quietanze che attestino il pagamento e l'uscita finanziaria, da trasmettere al Servizio Cultura (bandi.cultura@pec.comune.napoli.it) entro 60 giorni dall'ultimo evento in programma e comunque non oltre il 31 gennaio 2026, qualora il termine dei 60 giorni decorresse in data successiva (come nel caso di eventuali progetti autorizzati alla svolgimento delle attività nel mese di Dicembre 2025 ai sensi dell'art. 5 del presente Avviso);
- r) la conservazione di tutti i documenti relativi al progetto selezionato sotto forma di originali o di copie autenticate su supporti informatici comunemente accettati, che comprovano l'effettiva spesa sostenuta per un periodo di almeno 5 anni successivi al completamento dell'evento per accertamenti e controlli;
- s) il mantenimento, per tutto il periodo di svolgimento e fino all'erogazione del contributo economico dei requisiti per l'accesso al contributo di cui all'articolo 3;
- t) la tempestiva comunicazione della volontà di rinunciare al contributo, da trasmettere alla PEC bandi.cultura@pec.comune.napoli.it, nonché la tempestiva informazione circa l'insorgere di eventuali procedure amministrative o giudiziarie concernenti il progetto finanziato;
- u) la trasmissione delle eventuali richieste di variazione ai sensi dell'art. 15 del presente Avviso.

Il soggetto che organizza l'evento è responsabile esclusivo per ogni onere e ha la responsabilità civile, penale, amministrativa, artistica, tributaria, finanziaria e assicurativa per la temporanea gestione degli spazi, delle attrezzature e delle attività nonché per il trattamento economico, previdenziale, assicurativo e sanitario del personale necessario per lo svolgimento delle attività, senza alcuna possibilità di rivalsa sul Comune di Napoli; è tenuto al risarcimento degli eventuali danni causati a persone o cose che si dovessero verificare nel corso dell'iniziativa o dell'allestimento della stessa, escludendo pertanto ogni responsabilità del Comune di Napoli.

L'Amministrazione Comunale non è responsabile in relazione a qualsiasi degli aspetti giuridici conseguenti alla

realizzazione della proposta ammessa a contributo e non si assume responsabilità alcuna in merito all'organizzazione e realizzazione delle attività ed iniziative alle quali concede il proprio sostegno, ivi compresa la responsabilità per eventuali coperture assicurative.

Il soggetto beneficiario dovrà inserire i loghi del Comune di Napoli e del MiC-Direzione Generale Spettacolo, completi di lettering e nel rispetto delle caratteristiche grafiche e cromatiche istituzionali, su tutti i materiali di comunicazione e promozione, digitali e cartacei, prodotti per l'iniziativa. In conformità a quanto previsto dal disciplinare per le attività di comunicazione ed uso dei segni distintivi del Comune di Napoli, non saranno ammessi loghi di sponsor posizionati in prossimità dei loghi istituzionali e messaggi a qualsiasi titolo illeciti, contrari a norme imperative, all'ordine pubblico, al buon costume e decoro, offensivi e/o discriminatori, dai quali possa derivare un possibile pregiudizio o danno all'immagine o alle attività del Comune, aventi ad oggetto la propaganda di natura politica, sindacale, religiosa. Per quanto qui non esplicitamente indicato, si rimanda alle **Linee guida per la promozione e comunicazione**, allegate al presente Avviso quale parte integrante e sostanziale dello stesso, alle quali il soggetto beneficiario è tenuto ad attenersi strettamente

Articolo 15

Variazione dei progetti finanziati

Nella fase di attuazione del progetto è consentito spostare tra le voci di costo del piano economico di progetto (sia afferenti alla medesima macro-voce che a macro-voci diverse), senza preventiva autorizzazione, importi che complessivamente non superino il 20% del costo del progetto approvato dal Comune di Napoli.

In caso di riduzione a consuntivo del costo del progetto, tale 20% si calcolerà in relazione al costo del progetto a consuntivo.

Saranno, invece, oggetto di preventiva autorizzazione da parte del Comune di Napoli, le seguenti richieste di variazione dei progetti:

- a) spostamento di importi tra le voci di costo del piano economico di progetto che eccedano il limite di cui sopra (20% del costo del progetto);
- b) variazioni del cronoprogramma di progetto;
- c) parziali modifiche della programmazione prevista o modifiche delle location indicate nel progetto, purché adeguatamente motivate e non tali da incidere sulla natura, gli obiettivi, la qualità del progetto.

Le richieste andranno trasmesse all'indirizzo **bandi.cultura@pec.comune.napoli.it** entro i seguenti termini di scadenza:

- le richieste di cui al punto a) entro 30 giorni dalla data di chiusura delle attività del progetto (data dell'ultimo evento/spettacolo);
- le richieste di cui ai punti b) e c) con un preavviso congruo a consentirne la preventiva autorizzazione.

I progetti risultati assegnatari del contributo potranno essere sottoposti a revisione del cronoprogramma su

richiesta del Servizio Cultura.

Non sono ammesse variazioni diverse da quelle su elencate o che incidano sul punteggio attribuito in fase di valutazione delle proposte progettuali.

Articolo 16

Rendicontazione dei progetti selezionati

La rendicontazione dei progetti andrà presentata a mezzo PEC, all'indirizzo bandi.cultura@pec.comune.napoli.it entro 60 giorni dalla data di conclusione del progetto (data dell'ultimo evento in programma) e comunque non oltre il 31 gennaio 2026, qualora il termine dei 60 giorni decorresse in data successiva (come nel caso di eventuali progetti autorizzati alla svolgimento delle attività nel mese di Dicembre 2025 ai sensi dell'art. 5 del presente Avviso).

L'email dovrà riportare in oggetto la seguente dicitura **AVV/FNSV/2025 “Titolo del progetto” “CUP” - Rendicontazione finale.**

L'amministrazione comunale si riserva di comunicare successivamente, mediante apposito avviso, ai beneficiari modalità differenti di trasmissione della rendicontazione dei progetti.

La PEC dovrà contenere la seguente documentazione:

- a) **richiesta di erogazione contributo;**
- b) **relazione descrittiva delle attività svolte** riportante la descrizione dell'evento, la sua tempistica e location, il numero di persone impiegate e/o coinvolte nell'organizzazione e realizzazione degli eventi, il numero delle presenze di pubblico e la documentazione fotografica (dando anche evidenza dell'assolvimento degli obblighi di comunicazione di cui all'art.14);
- c) **piano economico-finanziario** riportante:
 - per ciascuna voce di spesa i costi effettivamente sostenuti dal beneficiario per la realizzazione del progetto;
 - per ciascuna voce di entrata la fonte finanziaria di copertura della spesa (contributo del Comune di Napoli, contributo proprio, contributo da soggetti terzi privati);
- d) **nota delle spese e delle entrate** contenente:
 - lista dettagliata della documentazione giustificativa della spesa allegata al rendiconto, con indicazione del numero del documento, l'oggetto, la data, l'importo e gli estremi del pagamento;
 - lista dettagliata della documentazione giustificativa dell'entrata allegata al rendiconto (per i soli contributi ricevuti da soggetti terzi, finanziari o in natura).
- e) **documentazione giustificativi della spesa**, ovvero, fatture/ricevute o altri documenti giustificativi

della spesa di valore probatorio equivalente accompagnati dalle relative quietanze di pagamento. Tutta la documentazione giustificativa della spesa e del pagamento (contratti, fatture, ricevute, buste paga, bonifici ecc.) dovrà riportare il CUP di progetto, al fine di garantire l'univocità dell'imputazione. Si rappresenta che nell'ottica di evitare il doppio finanziamento la documentazione giustificativa delle spese non potrà essere utilizzata per richiedere ulteriori contributi pubblici, ivi compresi quelli erogati a valere sul Fondo nazionale per lo spettacolo dal vivo, già Fondo Unico per lo spettacolo.

- f) **documentazione giustificativa dell'entrata**, ovvero, bonifici ricevuti da terzi riportanti nella causale la dicitura *contributo per la realizzazione del progetto "titolo" "CUP"* e/o documentazione giustificativa degli eventuali contributi in natura ricevuti da soggetti terzi.

Tutti i documenti di cui ai punti **a-b-c** e **d** dovranno essere firmati con firma digitale dal Legale Rappresentante del soggetto Beneficiario/Capofila.

Non saranno ammesse a rendiconto spese diverse da quelle rientranti nelle voci di spesa indicate all'art. 8.

Nel caso in cui la documentazione risultasse incompleta o poco chiara l'amministrazione si riserverà di richiedere integrazioni e/o chiarimenti. Il mancato riscontro alla richiesta di integrazione/chiarimento entro i termini indicati nella comunicazione causerà il taglio degli importi non opportunamente rendicontati.

Per quanto non indicato si rimanda alla “Linee guida di rendicontazione” che saranno pubblicate, sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella sezione “Bandi di gara e avvisi pubblici”.

Articolo 17

Modalità di erogazione del contributo

A seguito dell'esito positivo dell'attività di verifica della rendicontazione presentata dal soggetto beneficiario, si procederà all'erogazione del contributo economico. Il contributo sarà accreditato sul conto corrente indicato sulla **“Richiesta di erogazione contributo”** che dovrà corrispondere a quello indicato precedentemente nella **“Dichiarazione di tracciabilità dei flussi finanziari”**. Il conto corrente comunicato dovrà essere conforme ai requisiti di cui alla legge n. 136 del 13.8.2010 in materia di tracciabilità dei flussi finanziari.

Qualora il Comune di Napoli risultasse creditore, a qualunque titolo, nei confronti del soggetto beneficiario, all'atto dell'erogazione del contributo sarà trattenuto il corrispondente importo fino alla concorrenza dell'ammontare del credito dell'ente.

L'erogazione del contributo sarà comunque sempre subordinata:

alla verifica di conformità delle attività realizzate rispetto a quanto indicato nel progetto e nel relativo cronoprogramma;

alla verifica di conformità delle attività realizzate con quanto disciplinato nel presente Avviso;

alla verifica della correttezza della rendicontazione presentata e del rispetto di tutti i vincoli economici riportati nel presente Avviso;

alla verifica di correttezza contributiva ed assistenziale ovvero all'acquisizione del DURC;

alla verifica dei requisiti di ordine generale, da parte del beneficiario, ai sensi degli artt. 94 e 95 D.Lgs. n. 36 del 2023;

alla verifica della permanenza dell'equilibrio Costi/Entrate nel Piano economico finanziario consuntivo.

Articolo 18

Rinuncia e revoca

Il finanziamento decade a seguito di formale atto di rinuncia da parte del soggetto giuridico beneficiario, motivata da cause di forza maggiore sopravvenute successivamente alla richiesta dell'agevolazione. La rinuncia deve essere comunicata al Comune di Napoli a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo: bandi.cultura@pec.comune.napoli.it.

Sono cause di revoca totale del contributo concesso:

- l'assenza originaria dei requisiti soggettivi di ammissibilità rilevata in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione della Convenzione;
- la non veridicità del contenuto delle dichiarazioni rese in riferimento a requisiti o fatti essenziali per la concessione del contributo, ovvero la non corrispondenza tra le predette dichiarazioni con quanto effettivamente risultante dalla documentazione prodotta e/o acquisita d'ufficio, rilevata in qualsiasi momento successivo alla sottoscrizione della Convenzione;
- il mancato rispetto degli obblighi dei beneficiari previsti dall'art. 14 del presente Avviso, laddove applicabili;
- gravi violazioni degli obblighi relativi alla comunicazione previsti dall'art. 14 del presente Avviso, tali da compromettere l'evidenza del ruolo del Comune di Napoli quale soggetto promotore e finanziatore delle iniziative realizzate;
- la violazione del divieto di doppio finanziamento, ovvero la copertura della quota di cofinanziamento del beneficiario con altro contributo pubblico;
- la realizzazione di attività non corrispondenti al progetto approvato, né oggetto di successiva autorizzazione, con particolare riferimento al numero di eventi/laboratori realizzati (nel solo caso di riduzione), al cronoprogramma degli eventi e alla loro location;
- la riduzione a consuntivo del costo del progetto tale da eccedere il limite del 25% del costo del progetto approvato dal Comune di Napoli;

- la mancata presentazione della rendicontazione finale di progetto entro il termine prescritto dal presente Avviso;
- gravi irregolarità della documentazione di rendiconto presentata tale da palesare la non veridicità delle informazioni di carattere gestionale, amministrativo e contabile prodotte.

L'avvio del procedimento di revoca del contributo verrà comunicato a mezzo PEC al beneficiario che potrà presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio indicato nella comunicazione. Le osservazioni presentate verranno esaminate al fine di addivenire all'archiviazione del procedimento di revoca o, di contro, all'adozione del provvedimento di revoca. In assenza di riscontro da parte del beneficiario il Comune di Napoli concluderà il procedimento con l'adozione del provvedimento di revoca del contributo concesso.

Sono cause di revoca parziale del contributo concesso:

- la riduzione del costo a consuntivo del progetto (non eccedente il limite del 25% del costo del progetto approvato): in tal caso si procederà a rideterminare il contributo sulla scorta del rapporto percentuale tra contributo e costo del progetto definito in fase di approvazione della proposta progettuale e di sottoscrizione della Convenzione;
- l'aumento della quota di cofinanziamento a fronte di un costo del progetto invariato o ridotto: a tal proposito si ricorda che le spese rimborsabili mediante finanziamento dal Comune di Napoli sono le sole spese finanziarie definitivamente sostenute dal beneficiario dell'intervento, le eventuali entrate da soggetti terzi (finanziarie o in natura) e i contributi in natura apportati dal beneficiario potranno coprire esclusivamente spese imputate quale cofinanziamento;
- lo spostamento non preventivamente autorizzato di importi tra le voci di costo del Piano economico di progetto tale da eccedere il limite del 20% del costo del progetto determinato come indicato all'art. 15 del presente avviso: in tal caso il Comune di Napoli procederà a tagliare l'importo variato in eccesso;
- imputazione alla macrovoce B “Costi per ospitalità artisti, operatori e relatori” del piano economico di costi eccedenti il limite del 20% di quelli imputati alla macrovoce A “Costi operativi”: in tal caso il Comune di Napoli procederà a tagliare l'importo imputato in eccesso;
- affidamento a terzi di attività di “direzione organizzativa” ricadenti nella voce C.2 del piano economico di progetto: in tal caso il Comune di Napoli procederà a tagliare l'importo affidato esternamente;
- presentazione a rendiconto di documentazione giustificativa della spesa irregolare e/o inammissibile alla luce di quanto previsto dall'art. 8 del presente Avviso e dalle Linee guida alla rendicontazione che saranno pubblicate sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it) nella sezione “Bandi di gara e avvisi pubblici”.

La revoca parziale del contributo verrà comunicata con apposita nota trasmessa a mezzo PEC al beneficiario che potrà presentare le proprie osservazioni entro il termine perentorio indicato nella stessa. Le osservazioni presentate

verranno valutate mediante istruttoria dal Servizio Cultura al fine di addivenire al loro accoglimento o rigetto. In assenza di riscontro da parte del beneficiario il Comune di Napoli considererà tacitamente accettato il taglio applicato al finanziamento.

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti.

La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo o ad aspettative meritevoli di risarcimento danni e/o indennizzi.

Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. N. 445/2000.

Articolo 19

Riserve

Il presente Avviso non vincola l'Amministrazione comunale, la quale si riserva la facoltà di sospendere, modificare, annullare o revocare la procedura, senza che si costituiscano diritti o pretese di risarcimenti a qualsiasi titolo a favore dei partecipanti. La presentazione della domanda di contributo non dà diritto all'erogazione del contributo o ad aspettative meritevoli di risarcimento danni e/o indennizzi. Le dichiarazioni non corrispondenti a verità, la formazione e/o l'utilizzo di atti falsi, l'esibizione di un atto contenente dati non più rispondenti a verità comporteranno la decadenza dai benefici eventualmente erogati nonché l'applicazione delle fattispecie previste dall'art. 76 D.P.R. N. 445/2000.

Articolo 20

Informativa trattamento dei dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D.Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), i dati richiesti per la partecipazione al presente Avviso saranno utilizzati esclusivamente per le finalità previste dall'Avviso stesso e saranno oggetto di trattamento nel pieno rispetto della normativa sopra richiamata e degli obblighi di riservatezza ai quali è tenuta la Pubblica Amministrazione. Per tutti gli aspetti inerenti al trattamento dei dati personali, si rimanda all'Informativa ai sensi dell'art. 13 del Reg. (UE)

2016/679 di cui all'ALLEGATO 6.

Articolo 21

Responsabile del procedimento, pubblicità e informazioni

Il presente Avviso è pubblicato, ai sensi e per gli effetti degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. n. 33/2013, sul portale istituzionale del Comune di Napoli (www.comune.napoli.it), nella sezione “Bandi di gara e avvisi pubblici”. Con le medesime modalità il Comune di Napoli, ove necessario e nel rispetto di un congruo termine di preavviso, potrà procedere ad eventuali rettifiche di singole disposizioni dell'Avviso e/o degli allegati. Eventuali chiarimenti che non alterino il contenuto sostanziale dell'Avviso e dei suoi allegati potranno essere oggetto di apposite FAQ, pubblicate sul predetto sito. Per qualsiasi chiarimento o informazione relativi all'Avviso e agli allegati, è possibile contattare l'Amministrazione non oltre il **17.03.2025** esclusivamente via mail all'indirizzo: **bandi.cultura@comune.napoli.it**. Non saranno consentite richieste di chiarimento o informazione che pervengano con modalità diverse da quelle indicate.

Il Responsabile del procedimento è il Dott. Massimo Pacifico, Dirigente del Servizio Cultura dell'Area Cultura del Comune di Napoli.

Articolo 22

Norme di rinvio e foro competente

Per quanto non espressamente disciplinato nel presente Avviso, si rimanda alla normativa e ai regolamenti vigenti in materia.

Per qualsiasi controversia possa insorgere il Foro competente è quello di Napoli.

Articolo 23

Altre informazioni

Si applicano, inoltre, al presente avviso:

- 1) **Protocollo di legalità** sottoscritto in data 1° agosto 2007, allegato al presente Avviso (**ALLEGATO 8**);
- 2) **Tracciabilità dei flussi finanziari** di cui all'articolo 3 della legge n. 136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche;
- 3) **Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Napoli** adottato dall'Ente con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01/03/2024, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in “Amministrazione trasparente” al seguente [link](#);

- 4) **Social Media Policy del Comune di Napoli** approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 69 del 01/03/2024, visionabile sul sito www.comune.napoli.it in “Amministrazione trasparente” al seguente [link](#) ;
- 5) **“Patto di Integrità”** del Comune di Napoli approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 522 del 21.12.2023 allegato al presente avviso, recante regole comportamentali tra Comune di Napoli e operatori economici volte a prevenire il fenomeno corruttivo ed affermare i principi di lealtà, trasparenza e correttezza nell'ambito delle procedure di affidamento di commesse e nella esecuzione dei relativi contratti.